Ambasciata d'Italia
Zagabria

Zagabria, 23/10/2026

BOLLETTINO ECONOMICO N. 54

1. Macroeconomia

Stime del FMI sull'economia croata

Il Fondo Monetario Internazionale (FMI) ha rivisto al ribasso le stime sulla crescita del PIL e al rialzo quelle sui prezzi. Il 2026 dovrebbe chiudersi con un aumento del PIL del 2,2%, rispetto al 2,6% stimato ad aprile. Nonostante tale rallentamento, la Croazia crescerà più delle principali economie europee. L'inflazione dovrebbe raggiungere il 4,5%, per poi scendere al 3,3% nel 2027, a fronte di una stima iniziale del 2,7%. Il tasso di disoccupazione è stimato al 4,5% a fine 2026 e al 4,6% nel 2027.

Andamento dei salari

I salari in Croazia mantengono un trend positivo su base annua, pur evidenziando un calo nel terzo trimestre del 2026 rispetto ai tre mesi precedenti. Secondo l'Istituto Nazionale di Statistica, tra luglio e settembre, lo stipendio medio netto mensile è stato di €1.586, in aumento del 3,1% rispetto allo stesso trimestre del 2025, ma in calo del 4,2% rispetto al trimestre antecedente. I settori informatico, dell'energia, della finanza e immobiliare si collocano sopra la media nazionale, mentre altri come istruzione, ricerca ed agricoltura, si collocano sotto la media. A livello territoriale, Zagabria registra lo stipendio medio più alto della Croazia, pari a €1.701.

2. Energia

Nuovo bando del Fondo dell'ambiente: incentivi per auto elettriche

Ad ottobre, il Fondo croato per la protezione dell'ambiente e l'efficienza energetica (FZOEU) ha pubblicato il nuovo programma di sostegno all'acquisto di veicoli a maggiore efficienza energetica. Per il progetto sono stati stanziati €20 mln, da destinare al supporto dell'acquisto di circa 3.000 nuovi veicoli da parte dei cittadini. Il Fondo copre al massimo il 40% del valore del veicolo acquistato. Per un'auto elettrica con un prezzo fino a €35.000, Iva inclusa, il contributo potrà arrivare a €9,000. Per i modelli che costano più di €35.000, invece, l'incentivo massimo è di €7.000. Negli ultimi anni, il Fondo ha destinato circa €63 mln di risorse nazionali alla mobilità sostenibile, contribuendo all'acquisto di oltre 11 mila veicoli a maggiore efficienza energetica.

3. Politiche sociali

Benefici per acquisto o costruzione della nuova casa: quasi €39 milioni ad ottobre

Aumentano le domande per la misura, introdotta dal Governo, che prevede il rimborso dell'Iva per le nuove costruzioni e dell'imposta sul trasferimento immobiliare per l'acquisto di abitazioni esistenti. Al 2 ottobre 2026 l'Agenzia per le transazioni immobiliari (APN) aveva ricevuto 7.925 richieste, con 5.122 domande già approvate e un totale di quasi €39 mln di contributi destinati a giovani cittadini e famiglie. Il sostegno medio ammonta a €7.581 per famiglia. La superficie media degli immobili per i quali è stato concesso il sostegno è di 72 metri quadrati ed il nucleo familiare medio è composto da due individui.

Welfare: misure a supporto di pensioni, salari e natalità

Il Governo croato sta proseguendo nell'attuazione del piano di rafforzamento della protezione sociale volto a migliorare il potere d'acquisto degli anziani e la tutela dei lavoratori, nonché il sostegno alla natalità. Sul fonte previdenziale, dall'inizio di dicembre il contributo annuale per i pensionati sale a €7 per ogni anno di anzianità contributiva (rispetto ai precedenti €6), traducendosi in un supplemento medio di circa €208 a pensionato, per un impegno finanziario statale di €258 milioni. L'obiettivo dell'Esecutivo è quello di condurre la pensione media a €800 entro il 2028, rafforzando il trend di crescita che dal 2016 ha già visto la pensione media salire del 114% e le pensioni minime del 141%. A supporto degli anziani sono inoltre stati allocati €20 milioni destinati al potenziamento delle infrastrutture e alla realizzazione di 20 nuovi centri per anziani distribuiti sul territorio. Per quanto riguarda i salari, il Ministro del Lavoro, del Sistema pensionistico, della Famiglia e delle Politiche sociali Ružić ha annunciato che il salario minimo in Croazia dovrebbe raggiungere i €1.250 entro il 2028. Parallelamente, le trattative in corso dal 19 ottobre con i sindacati del pubblico impiego e dei servizi statali mirano a definire i nuovi adeguamenti retributivi, la copertura dell'inflazione e l'introduzione dell'indennità di pasto. Sul fronte della natalità, il Governo ha dichiarato l'intenzione di portare ad €800, dal 2027, il contributo una tantum per ogni neonato. L'obiettivo finale è di portarlo a €1,000 nel 2028, rispetto ai €618 attuali. La misura si inserisce in un pacchetto più ampio di interventi destinati a ridurre il peso economico della genitorialità e a rendere più compatibili lavoro e vita familiare. Altri interventi includono l'estensione del congedo di paternità, le indennità per malattia, ma anche i servizi dell'infanzia.

4. Settore marittimo

Traffico container nel Nord Adriatico: forte dinamismo del porto di Fiume

Secondo il Fedespedi Economic Outlook di ottobre, il traffico container nel Nord Adriatico fa registrare una crescita sostenuta del porto di Fiume con 380mila TEU mobilizzati nel primo semestre del 2026, in aumento del 38,2% rispetto allo stesso periodo del 2025, principalmente grazie alla piena operatività del Rijeka Gateway. Segue, per quanto riguarda il tasso di crescita annuale, nel nord Adriatico Capodistria con 656mila TEU, pari ad un incremento del 5,1%. I due porti complessivamente hanno raggiunto oltre un milione di TEU nei primi sei mesi dell'anno. Il forte dinamismo dipende dagli ingenti investimenti nell'ammodernamento dei terminal, dal coinvolgimento di grandi compagnie di navigazione e dalla crescente domanda proveniente dai mercati dell'Europa orientale.

Venduto il cantiere Uljanik di Pola

È stato firmato il 14 ottobre a Zagabria, presso il Centro per la ristrutturazione e la vendita (CERP), il contratto di vendita e trasferimento delle quote di Uljanik Brodogradnja 1856 al gruppo turco Kuzey Star Shipyard. Il prezzo finale concordato si conferma di €12.053.500 per il 97,13% della società, segnando una nuova fase per lo storico cantiere navale di Pola dopo anni di crisi. L'interesse di Kuzey Star per Uljanik deriva anche dalla collocazione del cantiere nell'Unione europea e dalla vicinanza ai mercati dell'Italia, della Slovenia, dell'Austria e dell'Europa centrale.

5. Settore Immobiliare

Aumentano i prezzi nel settore immobiliare

Recenti dati dell'Istituto nazionale di statistica (DZS) mostrano che nel secondo trimestre del 2026 i prezzi degli immobili residenziali sono aumentati del 12,7% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, mentre le compravendite sono crollate di un terzo. Rispetto al primo trimestre del 2026, i prezzi sono aumentati del 2,7%. Nel secondo trimestre le abitazioni già presenti sul mercato sono costate il 14,1% in più rispetto a un anno prima, mentre per le nuove costruzioni l'aumento è stato del 9,2%. In generale, il mercato immobiliare è in rallentamento. Nel secondo trimestre sono stati venduti il 33,3% in meno di immobili residenziali rispetto allo stesso periodo del 2025. Per quanto riguarda i canoni di locazione, nel secondo trimestre di quest'anno essi hanno registrato un aumento del 40,1% rispetto allo stesso periodo del 2025, collocando la Croazia al secondo posto, dopo la Romania, nella classifica dei Paesi UE per livello degli affitti.

6. Turismo

Il turismo croato continua a crescere anche a settembre

Nei primi nove mesi del 2026 la Croazia ha registrato 20,1 milioni di arrivi e 104,9 milioni di pernottamenti, rispettivamente il 2% e l'1% in più rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. Le regioni dell'Istria (29,5 milioni di pernottamenti) e quella spalatino-dalmata (19,9 milioni) rimangono tra i maggiori motori dell'industria turistica croata. Nei primi sei mesi dell'anno, gli introiti provenienti dai turisti stranieri sono aumentati del 5% rispetto allo stesso periodo del 2025. Nei primi nove mesi, inoltre, il valore dei corrispettivi fiscali registrati nel comparto turistico è cresciuto di quasi il 18%, mentre il numero degli scontrini emessi è salito del 6%. Per l'Istria e il Quarnero, una parte importante della domanda arriva dai mercati europei più vicini. L'Italia ha totalizzato 3,9 milioni di pernottamenti, collocandosi all'ottavo posto nella graduatoria dei mercati di provenienza, dietro a Germania, Croazia, Slovenia, Austria, Polonia, Repubblica Ceca e Ungheria.

7. Relazioni Italia-Croazia

Nuova piattaforma per l'estrazione del gas a Rovigno

Nell'Alto Adriatico, al largo di Rovigno, una nuova piattaforma per l'estrazione di gas naturale sarà operativa entro la fine del 2026. Il Gruppo Antonini, attivo nella realizzazione di infrastrutture energetiche offshore, ha completato le operazioni di carico e partenza della piattaforma offshore IRENA 3, passando alla fase di installazione in mare. Il progetto industriale vale oltre €25 milioni e contribuirà allo sfruttamento delle risorse di gas del giacimento IRENA. Il gruppo collabora sul progetto con la società di ingegneria DG Impianti Industriali, su incarico di INA, il principale operatore energetico croato. IRENA 3 sarà parte di un sistema infrastrutturale per l'estrazione e il trasporto del gas. La piattaforma sarà inoltre dotata di un sistema di controllo distribuito (DCS – Distributed Control System), permettendo di gestire e monitorare le operazioni a distanza.

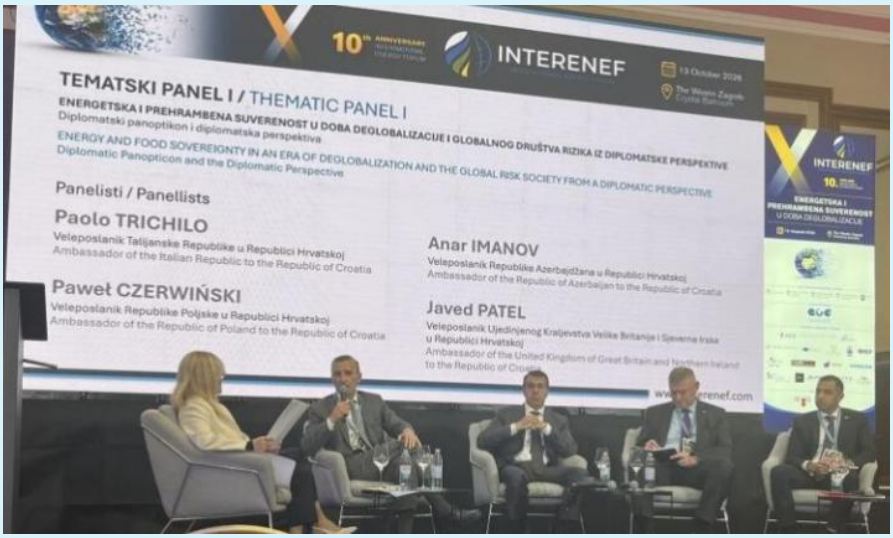
Intesa tra Parco Nazionale di Krka e Castelli Romani

È stata sottoscritta un'Intesa tra il Parco regionale dei Castelli Romani e il Parco Nazionale di Krka. L'Accordo, che nasce su impulso del Parco Regionale dei Castelli Romani, segna l'avvio di una collaborazione destinata a tradursi in progetti, scambi e iniziative congiunte. L'obiettivo è mettere in comunicazione due territori diversi per caratteristiche geografiche, ma accomunati dalla necessità di trovare un equilibrio tra conservazione degli ecosistemi, qualità della vita delle comunità locali e crescita turistica responsabile. L'accordo interesserà numerosi ambiti: tutela ambientale, conservazione della biodiversità, educazione delle giovani generazioni, turismo sostenibile, gestione dei visitatori e coinvolgimento delle comunità locali. Particolare rilievo sarà attribuito allo scambio di conoscenze ed esperienze maturate nella gestione di aree protette caratterizzate da un consistente numero di visitatori. Un confronto che potrà aiutare entrambi i parchi a individuare soluzioni innovative per valorizzare il patrimonio naturale e culturale senza comprometterne l'integrità.

L'Amb. Trichilo partecipa all'International Energy Forum

L'Ambasciatore d'Italia in Croazia, Paolo Trichilo, è intervenuto alla decima edizione dell'"International Energy Forum" (INTERENEF), conferenza organizzata a Zagabria dall'"Institute for European and Globalization Studies", con il patrocinio del Parlamento croato e dei ministeri dell'Economia, dell'Agricoltura e dell'Ambiente. Il Forum, dedicato quest'anno al tema "Energy and food sovereignty in an era of deglobalization", ha visto la partecipazione di illustri esponenti del mondo istituzionale e privato locale e internazionale. L'Amb. Trichilo è intervenuto nel panel dedicato alla prospettiva degli ambasciatori accreditati in Croazia (oltre all'Italia, Polonia, Regno Unito, Azerbaigian) sulle tematiche del forum, dove ha sottolineato l'impegno dell'Italia a rafforzare la propria posizione come hub energetico fondamentale per l'Europa, a ridurre la propria dipendenza energetica e ad investire sulle fonti rinnovabili, oltre che sull'importanza del settore agroalimentare italiano. È stato anche sottolineato l'impegno congiunto della Croazia e dell'Italia nei settori dell'energia ed agroalimentare, ad esempio nella promozione di modelli agricoli sostenibili tramite progetti inerenti al programma Interreg 2021-2027. L'Ambasciatore ha segnalato anche la cooperazione tra i due paesi su agrivoltaico, sviluppo delle energie rinnovabili e uso sostenibile del territorio, e a livello regionale tramite piattaforme come il MED9, tenutosi

quest’anno sotto la Presidenza croata, che ha fatto emergere la piena sintonia tra i due Paesi su innovazione, sostenibilità e miglioramento delle condizioni di vita nelle aree rurali.



(Red. Costa/Cincotti)